

Al Capo di Gabinetto  
Dott.ssa Elisabetta Cesqui  
Sede

e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Pec: protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

### **Documento di validazione della Relazione sulla *performance* 2020**

L'Organismo indipendente di valutazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha esaminato la Relazione sulla *performance* 2020, approvata dal Ministro con DM del 24 giugno 2021.

Questo OIV, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. c), del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. c), sub. 3) del d.lgs. n. 74/2017, nell'analizzare il documento di cui all'art. 10, comma 2 del citato d.lgs. 150/2009 e s.m.i, e sulla base delle indicazioni di cui alle "*Linee Guida*" n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, relative alla procedura di validazione della Relazione sulla *performance*, ha rilevato quanto segue.

La Relazione sulla *performance*, predisposta dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 10, comma 2 del d.lgs. n. 150/2009, ha la natura di rendiconto delle attività svolte dall'Amministrazione e, in tale funzione, deve rappresentare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Tale documento deve essere redatto sulla base dei contenuti enunciati nelle suddette "*Linee Guida*" n. 3/2018 e deve essere validato dall'OIV, sempre sulla base dei criteri indicati nelle predette "*Linee Guida*".

Ciò premesso, e come già evidenziato l'anno scorso da questo OIV in merito alla presente procedura, i contenuti della Relazione sono stati recepiti dall'Amministrazione solo in parte, poiché una sezione significativa del documento avrebbe dovuto essere incentrata nell'analisi della misurazione e valutazione della cd. *performance* organizzativa, di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 150/2009; tipologia di *performance* non disciplinata nel Sistema di misurazione e valutazione tuttora in uso presso il Ministero, che è ancora quello risalente al 2011 e non ancora aggiornato.

Tale mancato aggiornamento comporta, come conseguenza, anche l'impossibilità di dare pratica attuazione alla cd. "valutazione partecipativa" prevista dall'art. 19 *bis* del d.lgs. n. 150 (come riformulato dal d.lgs. n. 74/2017), avente ad oggetto la "partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali" alla valutazione della *performance* organizzativa. Ciò rappresenta un ulteriore aspetto di disallineamento alle prescrizioni delle citate "Linee Guida" n. 3 e, soprattutto, delle "Linee Guida" n. 4/2019 riferite, per l'appunto, alla "valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche".

Nella prospettiva del legislatore del 2017 vi è certamente quella di fare dell'attività di rendiconto dell'Amministrazione una rappresentazione organizzata, completa e mirata dei risultati conseguiti nel corso dell'annualità. E' la stessa legge a richiedere precisi contenuti e linguaggi con cui veicolare all'esterno le informazioni significative per la platea degli *stakeholders*. In tale contesto, le "Linee Guida" n. 3 del Dipartimento di Funzione pubblica approfondiscono, esplicitandole e dettagliandone, le caratteristiche di forma e di sostanza che la Relazione sulla *performance* deve contenere.

Nel procedere a validare questo documento, lo scrivente OIV ha tenuto conto di quanto richiesto dalle citate "Linee Guida" operando ulteriori riscontri, anche attingendo ai *report* semestrali di monitoraggio della direttiva generale annuale del Ministro per l'anno 2020, riepilogativi degli obiettivi conseguiti e dei risultati raggiunti. A differenza della Relazione sulla *performance*, la cui finalità è essenzialmente divulgativa, tali *report* hanno caratteristiche di maggiore specificità e la loro funzione consiste prevalentemente nel fornire riscontri qualitativi e quantitativi al valutatore, attraverso l'ausilio di *format* analitici, contenenti informazioni dettagliate riferite alle fasi di svolgimento delle attività, allo stato di avanzamento delle stesse, alle percentuali di realizzazione di ciascuna fase e al grado di conseguimento degli obiettivi, da rilevare attraverso la quantificazione e misurazione di indicatori di varie tipologie.

Dall'analisi della predetta documentazione, emerge un andamento sostanzialmente regolare delle attività programmate da parte delle Direzioni generali. Solo in relazione a qualche obiettivo di competenza, alcuni Centri di responsabilità amministrativa hanno presentato richiesta di rimodulazione, per il verificarsi di situazioni sostanzialmente non prevedibili, quali la pandemia, che hanno indotto a riconvertire o ridefinire alcune attività o loro fasi (D.M. n. 149 del 15 dicembre 2020).

Pertanto l'OIV:

- sia attraverso l'esame dei contenuti della Relazione, valutando (e in che misura) quest'ultima si sia conformata ai criteri contenuti nelle suddette "Linee Guida", ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 4, lett. f) del citato d.lgs. n. 150/2009;
- sia attraverso l'analisi dei *report* del Sistema di monitoraggio in uso presso il Ministero;
- sia attraverso gli elementi informativi acquisiti in occasione della elaborazione della Relazione

sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2020 (ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. a), del d.lgs. n. 150/2009),

ha verificato il raggiungimento, da parte dei Centri di responsabilità amministrativa, degli obiettivi della "direttiva generale annuale per l'azione amministrativa e la gestione del Ministro" e, secondo un criterio sostanziale e di effettività - che tiene conto, appunto, dei risultati conseguiti - valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2020, pur esprimendo, necessariamente, alcune osservazioni che attengono non specificamente a requisiti di qualità redazionale (migliorata rispetto agli anni passati), quanto soprattutto alla problematica connessa all'estremo ritardo dell'Amministrazione nel mettere mano in modo efficiente a una riforma del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, fermo dal 2011; problematica che in questa sede rileva proprio perché tale condizione rende incompleta e parziale l'aderenza del documento in esame (appunto la Relazione sulla *performance*) alle indicazioni di cui alle "Linee Guida" n. 3/2018 e, più in generale, alle disposizioni legislative di riferimento.

La presente "validazione con osservazioni" è accompagnata da un documento di analisi esplicativo delle evidenze assunte a supporto della procedura di validazione espletata.

22 luglio 2021

L'Organismo indipendente di valutazione  
dott. Flavio Sensi